

L'edizione di quest'anno, come sempre curata da Peppino Tomassi ed Angelo Pinci, è dedicata ad un'altra nobile categoria di artigiani: i falegnami

E otto! È ormai giunto all'ottava edizione "Lo calendario" che la Banca di Credito Cooperativo di Palestrina tradizionalmente offre ai propri soci e clienti per fare gli auguri di buon anno. Quest'anno, il 1998, il calendario è dedicato ad un'altra nobile categoria di artigiani, quella dei falegnami e di tutti coloro che lavorano il legno. Anche quest'anno gli autori sono stati Peppino Tomassi e Angelo Pinci, i quali hanno effettuato accurate ricerche sull'argomento, mentre la stampa è stata curata dalla Tipolitografia Vincenzi di San Cesareo.

Il mese di gennaio è dedicato alla presentazione del calendario da parte del

ro che lavoravano il legno nei vari aspetti, fu costituita nel 1539 e la sede fu scelta nel piccolo oratorio di S. Pietro al Carcere Marmertino. Su questo, divenuto insufficiente, fu in seguito costruita la chiesa attuale dedicata al santo patrono della categoria. A quest'ultimo e alla sua chiesa è dedicato il mese di aprile. Il santo non poteva essere che S. Giuseppe, sposo di Maria Vergine, il falegname più famoso.

In maggio gli autori ci parlano del lavoro del falegname, delle cognizioni che deve avere sui legni, sugli attrezzi da adoperare o sulle azioni che deve svolgere, come segnare, tagliare,

Ritorna, come ogni anno, il gradito omaggio dell'Istituto di Credito Cooperativo di Palestrina

"Lo Calendario 1998"

si, leggeri, con venature quasi inesistenti, oppure legni compatti, pesantissimi, ricchi di nodi e venature.

Ad agosto vengono descritte alcune fasi della lavorazione e gli attrezzi usati.

In settembre si parla dei modelli architettonici che negli anni che vanno dal 1680 al 1750 ricoprirono un ruolo molto importante nel lavoro degli architetti. Questi, per presentare i loro progetti relativi a palazzi, chiese, monumenti, usavano modellini in legno da tradurre poi in pietra e mattoni.

Ottobre e novembre ri-



presidente della Banca, Marcello Cola, e al suo consueto saluto.

Nel mese di **febbraio** si parla delle corporazioni del legno, le prime forme di vita associativa di questa categoria, che risalgono a tempi antichissimi; già nell'antico Egitto, infatti, c'erano sette corporazioni di mestieri tra cui quella dei falegnami.

In **marzo** si parla dell'Università, che fu il passo successivo alla Corporazione. A Roma l'Università dei falegnami, che naturalmente includeva tutti colo-

squadrare, drizzare, tagliare i nodi, piallare, disgrossare, pulire, segare, commettere, incastrare, incolorare, forare, ecc. ecc.

Giugno e luglio sono dedicati ai vari tipi di legno che naturalmente non sono tutti uguali; infatti, a seconda dell'ambiente in cui si sviluppa l'albero, del clima, della maggiore o minore umidità del terreno, si hanno legni poro-



Disegno di Annibale Caracci, 1646

portano la descrizione che Annibale Caracci fa nel 1646 degli stecca legna (odierni spaccalegna) e dei seggiolai. Nell'ultimo mese sono riportati i vari modi in cui si dice falegname nelle varie regioni italiane. In ogni mese, poi, è stata inserita una rubrica dedicata al "santo del mese". In essa è tracciata una breve storia di un santo festeggiato in quel mese e vi è riprodotta una sua immagine, per lo più sono stati usati santini. I santi di cui si parla sono Antonio, Valentino, Giuseppe,

Caterina, Filippo Neri, Antonio da Padova, Cristoforo, Lorenzo, Rosalia, Francesco, Martino, Lucia.

Il calendario è arricchito da belle illustrazioni e da una copertina a colori su cui è riprodotto un falegname al lavoro nella sua bottega, ripreso da un disegno del 1660 di Giuseppe Maria Mitelli rielaborato da Guglielmo Lulli. Anche questo calendario crediamo che sarà apprezzato e, come i precedenti, gelosamente conservato alla fine del 1998.



CREDITO
COOPERATIVO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PALESTRINA

SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA FONDATA NEL 1909

Sede Sociale: PALESTRINA - Viale della Vittoria, 21 - Tel. 953001 - Telefax 9535188

Filiali in PALESTRINA - Piazza di Santa Maria degli Angeli, 6 - Tel. 953001 - Telefax 9535188